

Il Piano di Juncker e il discorso del Papa: Strasburgo in 2 minuti

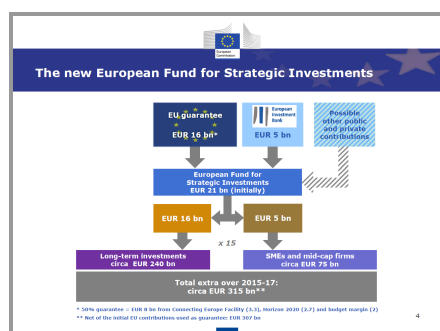
27 novembre 2014

Buongiorno

da dove vengono e dove vanno i 315 miliardi del piano Juncker? **A Strasburgo una settimana illuminante:** i chiarimenti sul nuovo piano di finanziamenti, il discorso di Papa Francesco, la consegna del premio Sacharov, e ancora TTIP con una nuova conquista sulla trasparenza.

Juncker e il suo piano di investimenti. Protagonista è stato il Presidente Juncker e il suo oramai famoso piano di investimenti.

Il piano prevede la creazione di un nuovo fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI) e il coinvolgimento della Banca Europea degli Investimenti (BEI). Il capitale iniziale sarà di 21 miliardi: 5 messi a disposizione dalla BEI e 16 presi dai fondi del bilancio europeo. Al momento non ci sono ancora risorse "nuove": dei 16 miliardi 8 saranno risorse già stanziare da ricollocare mentre gli altri 8 (i veri soldi "freschi") ancora non ci sono.



La BEI utilizzerà questi 21 miliardi per emettere obbligazioni (bond) e raccogliere fondi sul mercato per un totale di 60 miliardi, con cui iniziare i finanziamenti dei progetti. Da qui in poi si prevede un effetto moltiplicatore e l'arrivo di nuovi investimenti "esterni" da privati. L'obiettivo è generare, a partire dal capitale iniziale di 21 miliardi di euro, tra il 2015 e il 2017 prestiti e poi investimenti per almeno 315 miliardi, grazie a un effetto leva.

Per maggiori informazioni, il funzionamento è spiegato nel dettaglio in [questo articolo di Il Post](#)

Credo sia un cambiamento rilevante, rispetto all'austerità voluta e attuata dalla Commissione Barroso, perlomeno un'inversione di tendenza e anche considerando l'esclusione del co-finanziamento nazionale degli investimenti dalla valutazione del deficit e dal Patto di stabilità. Tuttavia, non può che essere considerato solo un timido inizio per quel cambio di paradigma vero che ci aspettiamo.

Cosa sono i prodotti a duplice uso? Il mio intervento in Parlamento. Lunedì ho fatto un intervento in aula sul tema dei prodotti a duplice uso, discusso in occasione di un'interrogazione alla Commissione presentata da Bernd Lange, Presidente della commissione Commercio Internazionale.

I beni a duplice uso sono prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare. In questa categoria sono compresi tutti i beni che possono avere sia un utilizzo non esplosivo sia un impiego nella fabbricazione di armi nucleari o di altri congegni esplosivi nucleari.

Dai virus agli agenti patogeni per animali, moltissimi materiali elettronici, diversi tipi di calcolatori, apparecchiature radio e materiali utilizzati nel campo delle telecomunicazioni. In questo regolamento del 2009 c'è una lunga lista di beni che dà anche l'idea del tipo di dettaglio e precisione necessaria nell'identificazione di prodotti scambiabili o meno nell'Unione europea.

Nel mio intervento ho chiesto che siano tenuti in considerazione, da un lato, la necessità di eliminare ogni minaccia derivante dall'uso improprio di determinati prodotti, ma, dall'altro, la necessità di evitare una distorsione del mercato che porti a una perdita di competitività dei produttori europei a vantaggio di quelli prodotti in altri Paesi la cui regolamentazione è meno trasparente. Soprattutto, ho chiesto che venga promossa una convergenza globale su standard comuni perché è l'unico modo per rendere efficace l'azione dell'Unione europea.

Questa sessione è stata anche una seduta storica: penso, soprattutto, alla visita di Papa Francesco (dopo oltre un quarto di secolo dall'unico altro Papa venuto a Strasburgo, Giovanni Paolo II) e alla consegna del Premio Sacharov al ginecologo congolese, Denis Mukewege.

Il discorso del Papa. Il Papa ha fatto un discorso allo stesso tempo alto e concreto, incentrato sui valori fondanti che dovrebbero caratterizzare il progetto dell'Unione europea e, allo stesso tempo, individuando con chiarezza e precisione gli ambiti in cui è necessario agire e la direzione da intraprendere. Ho raccolto un po' di

riflessioni su questo tema [qui](#).

Il Premio Sacharov al dr. Mukewege. Anche la cerimonia di consegna del Premio Sacharov è stata emotivamente molto coinvolgente: il vincitore di quest'anno è il dr. Denis Mukewege, ginecologo congolese che ha dedicato la sua vita a migliaia di vittime di stupri e violenze sessuali del conflitto in Repubblica Democratica del Congo. In [questo video](#), la sua storia: sentendola raccontare dalla sua stessa voce ho avuto i brividi. Non è ammessa l'indifferenza.

TTIP (accordo Ue-Stati Uniti) e trasparenza. Infine, un'ultima nota sul discorso TTIP: lunedì la Commissaria Malmstrom ha tenuto una conferenza stampa nella quale ha presentato l' "[Iniziativa Trasparenza](#)", volta a fornire al grande pubblico informazioni complete ed accurate sulle intenzioni europee nell'ambito dei negoziati.

Sarò felice di leggere i tuoi commenti, consigli e suggerimenti.

A presto,
Alessia



Group of the Progressive Alliance of
Socialists & Democrats
in the European Parliament